

Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) 8 luglio 2016 - n. 231 Comune di Suzzara - Contributi per l'Autonoma Sistemazione concessi in favore del nucleo familiare beneficiario facente riferimento alla sig.ra Flavia Capilupi - Recupero di somme erogate erroneamente a beneficiario non avente diritto al contributo negli anni dal 2012 al 2015 - Accertamento della somma complessiva di € 16.400,00

IL COMMISSARIO DELEGATO

Viste:

- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 60 giorni ovvero fino al 21 luglio 2012, in conseguenza dell'evento sismico del 20 maggio 2012 che ha colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per la durata di 60 giorni ovvero fino al 29 luglio 2012 in conseguenza dell'evento sismico del 29 maggio 2012 che ha colpito, oltre alle province sopra indicate, le province di Reggio Emilia e Rovigo.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n.74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», pubblicato nella G.U. n.131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. 74/2012), con il quale:

- lo Stato di Emergenza, dichiarato con le richiamate delibere del Consiglio dei Ministri del 22 e del 30 maggio 2012, è stato prorogato fino al 31 maggio 2013;
- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare «idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione» ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso d.l. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Province interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art. 1, comma 5 e 5-bis).

Preso Atto della successiva apertura, ai sensi dell'articolo 2, comma 6°, del succitato d.l. n.74/2012, di apposita contabilità speciale n.5713, presso la Banca D'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, sezione di Milano, intestata a «Commissario Presidente Regione Lombardia - D.l.74/2012».

Visti altresì:

- l'ordinanza 1° agosto 2012, n.15 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, contenente ulteriori disposizioni urgenti relative agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo nel mese di maggio 2012, con cui è stata disciplinata la cessazione delle funzioni della Dl. COMA.C. e dei soggetti responsabili per l'assistenza alle popolazioni al 29 luglio 2012 con subentro dei Presidenti di Regione in qualità di Commissari delegati;
- il decreto legge n.43 del 26 aprile 2013 «Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015» convertito con modificazioni dalla legge n. 71 del 24 giugno 2013, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2014;
- la legge 11 novembre 2014, n. 164, di conversione - con modificazioni - del d.l. 12 settembre 2014, n. 133, con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2015;
- il decreto legge 19 giugno 2015, n.78, convertito in legge 6 agosto 2015 n.125 che proroga lo stato di emergenza alla

data del 31 dicembre 2016;

- il decreto legge 30 dicembre 2015 n. 210 «Proroga di termini previsti da disposizioni legislative», convertito in legge 26 febbraio 2016, n. 21, con il quale lo stato di emergenza è stato ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2018.

Dato atto altresì del disposto delle ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del d.l. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n.122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

Preso atto in particolare delle disposizioni contenute nei seguenti provvedimenti:

- ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, 22 maggio 2012, n. 001, recante «Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova, il giorno 20 maggio 2012», con la quale venivano emanate le prime indicazioni utili a fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi sismici che avevano colpito in data 20 maggio 2012 - fra gli altri - il territorio delle Province di Cremona e Mantova, prevedendo espressamente la possibilità di erogazione di contributi per l'autonoma sistemazione in favore dei nuclei familiari sfollati dalle proprie abitazioni;
- ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, 2 giugno 2012, n. 003, recante «Interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo nel mese di maggio 2012», in forza della quale la Dl. COMA.C., relativamente al territorio della Regione Lombardia, è chiamata ad operare per il tramite del Direttore Generale della direzione generale protezione civile, polizia locale e sicurezza della Regione Lombardia, ai fini dello svolgimento di tutte le attività d'emergenza e di assistenza alla popolazione, ivi compresa l'erogazione di contributi per l'autonoma sistemazione in favore dei nuclei familiari sfollati dalle proprie abitazioni;
- direttiva del Responsabile per l'Attuazione degli interventi di cui alle OO.C.D.P.C. nn. 0001/2012 e 0003/2012 per il territorio lombardo, 27 giugno 2012, n.1, recante «Direttiva disciplinante i termini, i criteri e le modalità procedurali per la presentazione delle domande e l'erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione a seguito del sisma del 20 maggio 2012 e 29 maggio 2012 nella provincia di Mantova», con la quale viene disciplinato il Contributo per l'Autonoma Sistemazione per la prima fase emergenziale;
- ordinanza Commissariale 27 settembre 2012, n. 4, recante «Disposizioni in merito al Contributo per l'Autonoma Sistemazione», con la quale il Commissario delegato ha provveduto a disciplinare termini, criteri e modalità procedurali per la presentazione delle domande e l'erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione nei nuclei familiari sgomberati in conseguenza del sisma per il periodo successivo al termine di vigenza della fase di prima emergenza;
- ordinanza Commissariale 14 maggio 2013, n. 18 «Ulteriori disposizioni in merito al Contributo per l'Autonoma Sistemazione - Proroga termini», con la quale è stato prorogato al 31 dicembre 2014 il termine di scadenza delle previsioni relative al Contributo per l'Autonoma Sistemazione di cui alla succitata ordinanza 27 settembre 2012, n. 4;
- ordinanza Commissariale 22 luglio 2013, n. 24, recante «Disposizioni disciplinanti i criteri, le procedure ed i termini per la richiesta a far data dal 1° ottobre 2013, del nuovo contributo per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sgomberati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012», con la quale il Commissario ha fissato i criteri, le procedure ed i termini per

Serie Ordinaria n. 30 - Martedì 26 luglio 2016

la prosecuzione, a far data dal 1° ottobre 2013, del nuovo Contributo per l'Autonoma Sistemazione in favore dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte in conseguenza degli eventi sismici del maggio 2012 e sia stata dichiarata inagibile e/o sgomberata con provvedimento della competente Autorità;

- ordinanza Commissariale 15 dicembre 2014, n. 76, recante «Disposizioni disciplinanti i criteri, le procedure ed i termini per la richiesta a far data dal 1° gennaio 2015, del «Contributo per l'Autonoma Sistemazione - Anno 2015» dei nuclei familiari sgomberati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012», con la quale il Commissario ha rimodulato i criteri, le procedure ed i termini per la prosecuzione, a far data dal 1° gennaio 2015, del «Contributo per l'Autonoma Sistemazione - Anno 2015» in favore dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte in conseguenza degli eventi sismici del maggio 2012 e sia stata dichiarata inagibile e/o sgomberata con provvedimento della competente autorità, ovvero sia ubicata in un'area del territorio comunale il cui accesso è stato vietato con provvedimento della competente autorità;
- ordinanza Commissariale 22 settembre 2015, n. 137, recante «Disposizioni disciplinanti i criteri per la determinazione e l'erogazione del «Contributo per l'Autonoma Sistemazione - Anno 2016» a favore dei nuclei familiari sfollati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, a far data dal 1° gennaio 2016», con la quale il Commissario ha disposto un'ulteriore rimodulazione dei criteri per la determinazione e la prosecuzione nell'erogazione, a far data dal 1° gennaio 2016, del «Contributo per l'Autonoma Sistemazione - Anno 2016» a favore dei nuclei familiari già beneficiari del contributo, la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte in conseguenza degli eventi sismici del maggio 2012 e sia stata dichiarata inagibile e sgomberata con provvedimento della competente autorità, nonché ha previsto e disciplinato attività di controllo da parte dei Comuni e della Struttura Commissariale, relativamente ai contributi erogati negli anni 2014 e 2015;

Ricordato che tutte le succitate ordinanze, tanto del Capo Dipartimento della Protezione Civile, che del Commissario delegato, - fra l'altro - prevedevano di avvalersi dei Comuni, in armonia con quanto previsto all'art. 1, comma 5, del citato d.l. n. 74/2012, per la raccolta delle istanze di contributo inviate da parte dei cittadini, nonché per le successive fasi istruttorie di effettiva ammissibilità al contributo, per i controlli circa la veridicità delle dichiarazioni rese nelle stesse e per la determinazione dell'entità del contributo stesso.

Dato atto del fatto che, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 8, della succitata ordinanza Commissariale n. 137, il Soggetto Attuatore, con propri decreti 25 novembre 2015, n. 222 e 16 marzo 2016, n. 45, ha provveduto ad eseguire i controlli richiesti, rispettivamente per gli anni 2014 e 2015.

Dato atto altresì del fatto che, nel corso dei suddetti controlli, - fra altri - è stata eseguita, in data 15 febbraio 2016, una verifica a campione sul contributo erogato al nucleo familiare facente riferimento alla sig.ra Flavia Capilupi (CF CPLFLV47P59LQ20K), residente alla data del sisma in via Villa Inferiore n. 109, corte isolata di campagna composta da più edifici storici di proprietà della stessa beneficiaria, insistente sul territorio del Comune di Suzzara (MN), accertando irregolarità nelle fasi di richiesta, istruttoria e concessione del contributo stesso.

Visti:

- la propria nota protocollo n. C1.2016.0000894 del 19 febbraio 2016, con la quale si notificava al Comune di Suzzara l'esito delle attività di controllo sui beneficiari di C.A.S. nell'anno 2014, sospendendo il giudizio sul nucleo familiare beneficiario facente riferimento alla sig.ra Flavia Capilupi in attesa di ulteriori approfondimenti nel merito delle irregolarità rilevate;
- la nota di risposta del Comune di Suzzara 26 febbraio 2016, n. 4899, assunta agli atti della Struttura Commissariale con protocollo n. C1.2016.0001011 del 1° marzo 2016, con la quale il dirigente dell'Ufficio Servizi alla Persona trasmette il «verbale relativo al sopralluogo effettuato presso l'abitazione della sig.ra Capilupi Flavia al fine di controllare la sussistenza dei requisiti per beneficiare del contributo per l'autonoma sistemazione», nel quale - fra l'altro - si dichiara che:

- «la residenza della signora non è stata cambiata dalla data del sisma»;
- «dopo il sisma [la signora] si è sistemata inizialmente in alcuni locali della Villa ... [dichiarata inagibile dopo il sisma con ordinanza sindacale] ... poi ha scelto di spostarsi gradualmente e sistemarsi in modo precario nell'abitazione del civico 111 [in locali di pertinenza della villa stessa] per non allontanarsi dalla villa, alla quale è legata dalla storia della sua famiglia e nella quale sono tuttora custoditi mobili e suppellettili personali»;
- l'attuale sistemazione «...risulta di fatto una pertinenza della villa storica, come si può verificare sia dai mappali catastali che da rilievi fotografici dall'alto. L'abitazione è situata infatti a fianco della villa (dalla quale è separata da un viottolo di 5 m), ha pareti in comune con la cappella di pertinenza della villa (dichiarata totalmente inagibile assieme ad altre pertinenze con ordinanza sindacale n. 15557/2014), era utilizzata un tempo come casa del custode e alla data del sisma risultava disabitata perché priva delle condizioni di abitabilità...»;
- la situazione degli impianti e della struttura attualmente abitata sono:
 - «la casa non è allacciata al gas metano, nonostante le condutture di distribuzione pubblica siano disponibili dalla strada, né esistono allacciamenti alternativi (p.e. gpl con serbatoio a bombolone);
 - l'allacciamento elettrico è effettuato con cavo provvisorio all'impianto elettrico della villa;
 - non c'è allacciamento all'acquedotto, nonostante l'obbligo prescritto dal Regolamento di Igiene Locale;
 - l'acqua per uso domestico è fornita da pozzo con autoclave e la potabilità non è verificata;
 - non c'è impianto di riscaldamento centralizzato;
 - il riscaldamento di due stanze (cucina e magazzino mobili) avviene tramite stufa a legna;
 - la camera da letto è priva di impianti per il riscaldamento;
 - i fornelli della cucina sono alimentati con collegamento precario a bombola a GPL da 20kg;
 - l'acqua calda del bagno è fornita con boiler elettrico in loco;
 - i muri interni ed esterni presentano evidenti segni di scrostamento fino a 1 m d'altezza da terra a causa di umidità»;
 - la propria successiva nota protocollo n. C1.2016.0001158 dell'8 marzo 2016, con la quale, confermata la presenza di irregolarità non sanabili, si confermava l'esito negativo del controllo effettuato e la conseguente irregolarità del procedimento comunale di erogazione dei relativi contributi; comunicando al contempo l'adozione a breve di determinazioni conseguenti, finalizzate al recupero delle somme impropriamente erogate.

Dato atto del fatto che, conseguentemente, con decreto del soggetto attuatore 22 aprile 2016, n.70 si è provveduto alla richiesta al Comune di Suzzara (MN) di restituzione delle somme assegnate ed erogate senza titolo alla sig.ra Flavia Capilupi quale Contributo per l'Autonoma Sistemazione e riferite al periodo controllato 1° ottobre 2013/31 dicembre 2014, per complessivi € 6.000,00 (seimila).

Preso atto del fatto che il Comune di Suzzara, con successiva nota 7 maggio 2016, protocollo n. 11804, assunta agli atti della Struttura Commissariale con protocollo n. C1.2016.0002291 del 10 maggio 2016, nella persona del medesimo dirigente dell'Ufficio Servizi alla Persona, faceva pervenire ulteriori controdeduzioni circa la situazione alloggiativa della sig.ra Flavia Capilupi, asserendo la regolarità della procedura di assegnazione del Contributo per l'Autonoma Sistemazione.

Dato atto del fatto che, onde raccogliere un parere terzo in merito alla liceità della sistemazione alloggiativa della sig.ra Capilupi, si è proceduto con la sottoposizione del caso al Comitato Tecnico Scientifico, organismo di supporto specialistico alle attività della struttura Commissariale, composta da figure professionali esterne esperte nelle attività di gestione di ricostruzioni post-sisma.

Preso atto del parere espresso nella seduta del 1° giugno 2016 dal succitato Comitato Tecnico Scientifico, il quale si è negatival-

mente espresso riguardo alla regolarità del contributo erogato dal Comune di Suzzara al suddetto beneficiario, asserendo che «il Contributo per l'Autonoma Sistemazione è concesso a quel nucleo familiare che, sfollato dalla propria abitazione resa inagibile dal sisma, trovi autonomamente una nuova sistemazione alloggiativa... Nel caso in esame la Signora non si è mai allontanata dalla propria abitazione inagibile per cercare una «nuova sistemazione alloggiativa», ma ha scelto di utilizzare alcuni locali pertinenziali della Sua abitazione (già di Sua proprietà ed in suo libero uso anche prima del sisma), peraltro neppure rispondenti ai comuni canoni di agibilità ed in adiacenza ad altri immobili dichiarati inagibili a causa del sisma e pertanto potenzialmente pericolosi per la sua incolumità. Conseguentemente il contributo non avrebbe mai dovuto essere concesso dal Comune per carenza dei requisiti fondanti dell'Istituto».

Considerato che il giudizio, così espresso, debba ritenersi esteso, per il caso in argomento, alla totalità dei contributi concessi a tal titolo al medesimo beneficiario, fin dalla data del sisma, anche se regolati da precedenti atti Commissariali e/o del Dipartimento della Protezione Civile.

Dato atto altresì che con successivo decreto del soggetto attuatore 31 maggio 2016, n.93, in attuazione del disposto dell'ordinanza commissariale 20 maggio 2016, n. 224, veniva individuato il campione di operazioni relative ai beneficiari dei

Contributi di Autonoma Sistemazione per gli anni 2014 e 2015 da sottoporre a controllo supplementare da parte della Struttura Commissariale.

Vista la nota del Soggetto Attuatore 15 giugno 2016, protocollo n. C1.2016.0002894, indirizzata al Comune di Suzzara, con la quale si dà notizia che l'ente verrà sottoposto alle attività di controllo supplementare amministrativo e documentale relativamente alle pratiche afferenti ai beneficiari dei Contributi per l'Autonoma Sistemazione per l'anno 2014 e si conferma l'irregolarità della posizione del beneficiario sig.ra Flavia Capilupi anche per il periodo 1° gennaio 2015 - 31 dicembre 2015, notificando al contempo l'estratto del verbale della seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 1° giugno 2016, inerente la valutazione fatta sul caso in argomento.

Dato atto che le irregolarità accertate comportano conseguentemente:

- l'automatica decadenza della sig.ra Flavia Capilupi dal Contributo per l'Autonoma Sistemazione, fin dalla sua origine, in quanto erroneamente concesso dal Comune di Suzzara;
- la conseguente restituzione integrale dei contributi indebitamente introitati dalla stessa sig.ra Flavia Capilupi, così sinteticamente riassumibili:

PERIODO	mesi	Contributo Erroneamente Erogato	DECRETO	ORDINATIVO	Atto Regolatore
29 maggio - 29 luglio 2012	2	€ 400,00	d.d.g. 27 del 19-09-2012	-	O.C.D.P.C. n.001 del 29-05-2012
30 luglio-30 settembre 2012	2	€ 400,00	15 del 15-11-2012	15 del 15-11-2012	Ordinanza n. 4 del 27-09-2012
Ottobre - Novembre 2012	2	€ 800,00	5 del 08-01-2013	5 del 08-01-2013	Ordinanza n. 4 del 27-09-2012
Dicembre 2012 - Gennaio 2013	2	€ 800,00	23 del 12-03-2013	23 del 12-03-2013	Ordinanza n. 4 del 27-09-2012
Febbraio - Marzo 2013	2	€ 800,00	39 del 09-04-2013	39 del 09-04-2013	Ordinanza n. 4 del 27-09-2012
Aprile - Maggio 2013	2	€ 800,00	78 del 14-06-2013	74 del 14-06-2013	Ordinanza n. 4 del 27-09-2012
Giugno - Luglio 2013	2	€ 800,00	104 del 06-09-2013	100 del 06-09-2013	Ordinanza n. 4 del 27-09-2012
Agosto - Settembre 2013	2	€ 800,00	148 del 21-10-2013	145 del 21-10-2013	Ordinanza n. 4 del 27-09-2012
Ottobre - Novembre - Dicembre 2013	3	€ 1.200,00	173 del 21-11-2013	173 del 21-11-2013	Ordinanza n. 24 del 22-07-2013
Gennaio - Febbraio 2014	2	€ 800,00	5 del 11-03-2014	16 del 11-03-2014	Ordinanza n. 24 del 22-07-2013
Marzo - Aprile 2014	2	€ 800,00	68 del 13-05-2014	80 del 13-05-2014	Ordinanza n. 24 del 22-07-2013
Maggio - Giugno 2014	2	€ 800,00	321 del 02-09-2014	325 del 02-09-2014	Ordinanza n. 24 del 22-07-2013
Luglio - Agosto 2014	2	€ 800,00	477 del 21-10-2014	483 del 21-10-2014	Ordinanza n. 24 del 22-07-2013
Settembre - Ottobre 2014	2	€ 800,00	535 del 26-11-2014	538 del 26-11-2014	Ordinanza n. 24 del 22-07-2013
Novembre - Dicembre 2014	2	€ 800,00	13 del 19-01-2015	17 del 19-01-2015	Ordinanza n. 24 del 22-07-2013
Gennaio - Febbraio 2015	2	€ 800,00	79 del 18-03-2015	58 del 18-03-2015	Ordinanza n. 76 del 15-12-2014
Marzo - Aprile 2015	2	€ 800,00	116 del 19-05-2015	100 del 19-05-2015	Ordinanza n. 76 del 15-12-2014
Maggio - Giugno 2015	2	€ 800,00	154 del 20-07-2015	165 del 20-07-2015	Ordinanza n. 76 del 15-12-2014
Luglio - Agosto 2015	2	€ 800,00	180 del 21-09-2015	197 del 21-09-2015	Ordinanza n. 76 del 15-12-2014
Settembre - Ottobre 2015	2	€ 800,00	219 del 23-11-2015	234 del 23-11-2015	Ordinanza n. 76 del 15-12-2014
Novembre - Dicembre 2015	2	€ 800,00	16 del 22-01-2016	119 del 29-01-2016	Ordinanza n. 76 del 15-12-2014
TOTALE DA RESTITUIRE		€ 16.400,00			

Ricordato che con decreto 22 aprile 2016, n. 70 risultano essere già stati accertati a danno del Comune di Suzzara (MN) importi per complessivi € 6.000,00 (seimila/00), a titolo di restituzione delle somme assegnate ed erogate senza titolo alla sig.ra Flavia Capilupi quale Contributo per l'Autonoma Sistemazione, riferite al periodo 1° ottobre 2013/31 dicembre 2014.

Ritenuto conseguentemente di dover procedere anche alla richiesta di restituzione delle restanti somme - come sopra dettagliate - assegnate ed erogate senza titolo alla sig.ra Flavia Capilupi quale Contributo per l'Autonoma Sistemazione, pari a complessivi € 10.400,00 (diecimilaquattrocento/00), accertando le stesse a danno del suddetto Comune di Suzzara, in quanto corrispondenti alle cifre anticipate allo stesso Comune dalla struttura commissariale per l'erogazione dei contributi poi risultati, in sede di controllo, non spettanti ed indebitamente introitati dalla Sig.ra Flavia Capilupi, relativamente ai periodi 29 maggio 2012/30 settembre 2013 e 1° gennaio 2015/31 dicembre 2015.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dall'art. 18 del d.l. n. 83/2012, convertito con legge n. 134/2012, ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

DISPONE

per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate;

1. di prendere atto e di fare propri i controlli effettuati dalla Struttura Commissariale, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 8, dell'ordinanza Commissariale n. 137 e relativi ai Contributi per l'Autonoma Sistemazione erogati dai Comuni negli anni 2014 e 2015, nonché del decreto del soggetto attuatore 22 aprile 2016, n. 70 mediante il risultato essere stati già accertati a danno del Comune di Suzzara (MN) importi per complessivi € 6.000,00 (seimila/00), a titolo di restituzione delle somme assegnate ed erogate senza titolo alla sig.ra Flavia Capilupi quale Contributo per l'Autonoma Sistemazione, riferite al periodo 1° ottobre 2013/31 dicembre 2014;

2. di prendere atto e fare proprio il parere espresso dal Comitato Tecnico Scientifico nella seduta del 1° giugno 2016, con il quale lo stesso Comitato si è espresso riguardo alla regolarità del contributo erogato dal Comune di Suzzara al suddetto beneficiario sig.ra Flavia Capilupi, asserendo che «il Contributo per l'Autonoma Sistemazione è concesso a quel nucleo familiare che, sfollato dalla propria abitazione resa inagibile dal sisma, tro-

Serie Ordinaria n. 30 - Martedì 26 luglio 2016

vi autonomamente una nuova sistemazione alloggiativa... Nel caso in esame la Signora non si è mai allontanata dalla propria abitazione inagibile per cercare una «nuova sistemazione alloggiativa», ma ha scelto di utilizzare alcuni locali pertinenziali della Sua abitazione (già di Sua proprietà ed in suo libero uso anche prima del sisma), peraltro neppure rispondenti ai comuni canoni di agibilità ed in adiacenza ad altri immobili dichiarati inagibili a causa del sisma e pertanto potenzialmente pericolosi per la sua incolumità. Conseguentemente il contributo non avrebbe mai dovuto essere concesso dal Comune per carenza dei requisiti fondanti dell'Istituto»;

3. di prendere conseguentemente atto del fatto che le irregolarità accertate comportano:

- l'automatica decadenza fin dall'origine dal beneficio inerente all'erogazione del Contributo per l'Autonoma Sistemazione, concesso dal Comune di Suzzara;
- la conseguente restituzione integrale dei contributi indebitamente introitati dalla stessa sig.ra Flavia Capilupi;

4. di procedere pertanto alla richiesta di restituzione anche delle restanti somme assegnate ed erogate senza titolo al medesimo nucleo familiare, quali Contributo per l'Autonoma Sistemazione, pari a ulteriori € 10.400,00 (diecimilaquattrocento/00), accertando le stesse a danno del suddetto Comune di Suzzara, in quanto corrispondenti a cifre anticipate allo stesso Comune dalla struttura commissariale ai fini dell'erogazione dei contributi poi risultati, in sede di controllo, non spettanti ed indebitamente introitati dalla stessa sig.ra Flavia Capilupi, relativamente ai periodi 29 maggio 2012/30 settembre 2013 e 1° gennaio 2015/31 dicembre 2015;

5. di stabilire che l'importo complessivo che il Comune di Suzzara (MN) dovrà restituire sia fissato conseguentemente in complessivi € 16.400,00 (sedecimilaquattrocento/00) dei quali:

- € 400,00, corrispondenti al periodo 29 maggio 2012 - 29 luglio 2012, dovranno essere restituiti al Dipartimento della Protezione Civile in quanto contributi erogati nel periodo di prima emergenza;
- € 6.400,00, corrispondenti al periodo 30 luglio 2012-31 dicembre 2013, afferiscono a risorse imputate sul Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea (FSUE);
- € 9.600,00, corrispondenti al periodo 01 gennaio 2014-21 dicembre 2015, afferiscono a risorse imputate sul Fondo per la Ricostruzione di cui all'art. 2 del d.l. n.74/2012;

6. di stabilire che le suddette somme siano accreditate dal succitato Comune sul conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca D'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Milano, intestato a «Commissario Presidente Regione Lombardia- D.l.74-12»;

7. di trasmettere il presente atto al Comune di Suzzara (MN) per i seguiti di competenza;

8. di pubblicare il presente decreto sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-sisma 2012.

Il Commissario delegato
Roberto Maroni